

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

AZIENDA ISOLA

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE PER I SERVIZI ALLA PERSONA

Codice fiscale 03298850169 – Partita iva 03298850169

VIA BRAVI 16 - TERNO D'ISOLA (BG)

Numero R.E.A. 366706

Registro Imprese di Bergamo n. 03298850169

Capitale Sociale Euro 51.576,00= i.v.

* * * * *

SEDUTA N. 9 DEL 04/12/2024

Addì quattro del mese di dicembre dell'anno duemilaventiquattro alle ore 17:40 si è riunito il Consiglio di Amministrazione, presso la sede aziendale di Terno d'Isola (Bg) – Via G. Bravi n. 16, su diretta convocazione della Presidente del Consiglio di Amministrazione, avvenuta con prot. n. 9540 del 03/12/2024, per discutere e deliberare sui temi programmati all'ordine del giorno.

Componenti del CdA in carica:

COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE
Giannellini	Antonella	X	<input type="checkbox"/>
Bettazzoli	Marco	X	<input type="checkbox"/>
Colombi	Giovanni	X	<input type="checkbox"/>
Mantecca	Giusi	X	<input type="checkbox"/>
Ronzoni	Samanta	X	<input type="checkbox"/>

Assume la Presidenza ai sensi dello Statuto la Presidente del Consiglio di Amministrazione, Antonella Giannellini, la quale chiama Marco Locatelli (Direttore) a svolgere la funzione di Segretario.

Partecipano: Donatella Pirola (Presidente Assemblea Consortile) e Alessandra Locatelli (Presidente dell'Assemblea dei Sindaci del Piano di zona).

La Presidente, accertato il rispetto delle condizioni statutarie per poter deliberare,

DICHIARA

validamente costituito il Consiglio di Amministrazione ed invita i presenti a discutere e deliberare su quanto posto all'ordine del giorno.

DELIBERAZIONI

N. 70	1)Approvazione verbale seduta del 20/11/2024.
-------	---

I consiglieri prendono visione del verbale della seduta consiliare n. 8 del 20/11/2024.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Con voto unanime e palese

DELIBERA

Di approvare il verbale della seduta del CdA del 20/11/2024, così come trasmesso ai consiglieri con prot. n. 9540 del 03/12/2024.

N. 71	2)Approvazione proposta di “Piano di Zona 2025-2027”.
-------	---

Interviene Filippo Ferrari (responsabile dell’area “progettazione sociale” e responsabile dell’Ufficio di Piano) per illustrare la proposta.

Il Piano di Zona, a termini dell’art. 19 della legge n. 328/2000 e dell’art. 18 della legge regionale n. 3/2008, “è lo strumento di programmazione in ambito locale della rete d’offerta sociale. Il piano definisce le modalità di accesso alla rete, indica gli obiettivi e le priorità di intervento, individua gli strumenti e le risorse necessarie alla loro realizzazione”.

Il Piano di Zona è redatto in conformità con la Legge Regionale 23/2015, che ha introdotto rilevanti modifiche nei rapporti tra gli Enti Istituzionali coinvolti nella sanità e nel sociale. Contestualmente all’avvio di questa legge, è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che orienta fin da subito le attività programmatiche, con particolare attenzione al potenziamento dell’ambito territoriale.

La programmazione integrata si focalizzerà sull’armonizzazione dei Piani di Zona (PDZ) con i Piani di Sviluppo del Polo Territoriale (PPT), utilizzando la co-programmazione e co-progettazione con il terzo settore per garantire una vera presa in carico personalizzata, mediante il coinvolgimento delle Equipe di Valutazione Multidimensionale (EVM).

Sarà rafforzato il raccordo tra l’Area Sociale e l’Area Sociosanitaria, per garantire la continuità degli interventi e dei percorsi di presa in carico, con strumenti di monitoraggio che riguardano sia gli interventi sociali che sanitari (ad esempio, la cartella sociale informatizzata).

Il confronto tra ASST, ATS ed Enti Locali sarà migliorato attraverso momenti di coordinamento, come la conferenza dei Sindaci in raccordo con ASST BG Ovest, il collegio dei Sindaci in raccordo con ATS e la delegazione dei Sindaci in raccordo con il Distretto.

Il nuovo Piano di Zona si occuperà di:

a) contrasto alla povertà e all’emarginazione sociale e promozione dell’inclusione attiva; b) politiche abitative; c) domiciliarità; d) anziani; e) digitalizzazione dei servizi; f) politiche giovanili e minori; g) interventi connessi alle politiche del lavoro; h) interventi per le famiglie; i) interventi in favore delle persone con disabilità; l) interventi di sistema per il potenziamento dell’Ufficio di Piano e il rafforzamento della gestione associata.

Obiettivi trasversali sull’integrazione sociosanitaria all’interno dei Piani di Sviluppo del Polo Territoriale sono: 1) la promozione della salute; 2) la valutazione (filiera PUA-EVM-COT); 3) i caregiver; 4) la continuità assistenziale (raccordo con le UdO sociosanitarie e sociali); 5) lo sviluppo del welfare locale (terzo settore); 6) OCSMD.

Obiettivi sociali a valenza provinciale dei 14 Ambiti Territoriali Sociali bergamaschi sono: I) fragilità, grave emarginazione e inclusione sociale; II) lavoro; 3) casa; IV) assistenza educativa scolastica; V) progetti di vita disabilità.

Aree di integrazione socio-sanitaria con ASST Bergamo Ovest saranno: * Equipe di Valutazione Multidimensionale; * Dimissioni Protette; * PUA.

Su questa materia, si richiamano:

- la DGR XII/289 del 25/03/2024: “Approvazione delle linee di indirizzo per i piani di sviluppo del Polo Territoriale delle ASST (PPT) ai sensi dell’art. 7 c. 17 della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 “Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità”;
- la DGR XII/2167 del 15/04/2024: “Approvazione delle “Linee di indirizzo per la programmazione sociale territoriale per il triennio 2025-2027”.

Alle ore 18:00 interviene Martina Bolis (Vice Presidente Assemblea Consortile).

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Con voto unanime e palese
DELIBERA

Di approvare la proposta di *Piano di Zona 2025-2027*, così come trasmessa ai componenti del CdA con prot. n. 9540 del 03/12/2024, rinviando alla competenza dell'Assemblea dei Sindaci del Piano di zona "Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino" l'approvazione definitiva della stessa.

N. 72	3)Approvazione Linee operative locali Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino in attuazione del programma operativo regionale della DGR XII 2912 del 05/08/2024: "L. n. 112/2016 Piano regionale Dopo di Noi. Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave, come definita dall'art.3 comma 3 della L. 104/1992, prive del sostegno familiare – Risorse annualità 2023".
-------	--

Interviene Filippo Ferrari (responsabile dell'area "progettazione sociale") per illustrare la proposta.

Le linee operative locali per l'Ambito "Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino" mirano ad attuare la programmazione degli interventi e sostegni previsti dalla deliberazione di Regione Lombardia n. X/6674/2017 partendo da un'analisi e conoscenza della realtà locale e tenendo in considerazione la legge n. 112/2016 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare", cosiddetta "Dopo di noi", e il successivo Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) del 23/11/2016 dove sono stati declinati i beneficiari e gli interventi sostenibili con le risorse del Fondo dedicato.

La finalità del "Dopo di noi" è quella di attuare e sviluppare misure di assistenza, cura e protezione delle persone con disabilità grave non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare. Queste misure sono integrate nel progetto individuale per le persone con disabilità di cui all'articolo 14 della L. 8 novembre 2000, n. 328, e sono assicurate attraverso la progressiva presa in carico della persona già durante l'esistenza in vita dei genitori.

L'Ambito Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino ha disposto l'approvazione delle prime linee operative locali relative alla misura "Dopo di noi" in sede di Assemblea dei Sindaci del 25/09/2017 e con aggiornamento del 12/11/2020.

Da punto di vista delle risorse, la previsione sul triennio di riferimento, in relazione alla natura degli interventi ed ipotizzando una percentuale di incremento delle domande pari al 20%, è la seguente:

Natura intervento	2024	2025	2026
Interventi infrastrutturali	Importi da definirsi in funzione di eventuali domande di natura infrastrutturale		
Sostegno alla residenzialità	€ 46.000	€ 66.000	€ 80.000
Sostegno all'autonomia (compreso "Durante noi")	€ 25.500	€ 33.150	€ 43.100
Pronto intervento	Non prevedibile per la natura emergenziale del sostegno		

Si richiamano quali riferimenti normativi le DGR sottoindicate:

- 7 giugno 2017, n. 6674 “Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare – Dopo di Noi – L. n. 112/2016” riferita alle risorse del bilancio statale 2016 e 2017;
- 16 settembre 2019 n. 2141 “Approvazione del piano attuativo dopo di noi L. n. 112/2016 e indicazioni per il programma operativo regionale” riferita alle risorse del bilancio statale 2018;
- 16 giugno 2020 n. 3250 “Piano regionale Dopo di Noi l. 112/2016 e indicazioni per il programma operativo annualità 2019”;
- 20 luglio 2020, n. 3404 “Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave – Dopo di Noi – L. n. 112/2016” alle risorse annualità 2018/2019;
- 2 dicembre 2020 n. 3972 “Programmi di formazione/informazione sul progetto di vita legato al Dopo di noi in attuazione della DGR XI/3404/2020. Determinazioni”;
- 24 maggio 2021 n. 4749 “Piano regionale Dopo di Noi L. n. 112/2016 e Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave, come definita dall’art. 3 comma 3 della L. 104/1992, prive del sostegno familiare – risorse annualità 2020”;
- 4 aprile 2022 n. 6218 “L. N. 112/2016 - Piano regionale Dopo di Noi. Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave, come definita dall’art. 3 comma 3 della L. 104/1992, prive del sostegno familiare - risorse annualità 2021”;
- 30 novembre 2022 n. 7429 “Avvio di progetti pilota in attuazione della DGR N. XI/6218/2022. Legge n. 112/2016 e Fondo Unico Disabilità”;
- 15 maggio 2023 n. XII/275 “L. N. 112/2016 - Piano regionale Dopo di Noi. Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave, come definita dall’art. 3 comma 3 della L. 104/1992, prive del sostegno familiare - risorse annualità 2022”;
- 18 marzo 2024 (FNA) n. 2033 “Modifica del programma operativo regionale a favore di persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità approvato con DGR n. XII/1669/2023 - fondo per le non autosufficienze triennio 2022-2024”;
- 05 agosto 2024 n. 2912 “L.N. 112/2016 - Piano regionale Dopo di Noi. Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave, come definita dall’art. 3 comma 3 della L. 104/1992, prive del sostegno familiare - risorse annualità 2023”.

La Linee operative in esame, una volta approvate dall’Assemblea dei Sindaci del Piano di Zona, resteranno valide fino al prossimo aggiornamento della materia da parte di Regione Lombardia.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Con voto unanime e palese

DELIBERA

Di approvare la proposta di *Linee operative locali Isola Bergamasca Bassa Val San Martino in attuazione del programma operativo regionale della DGR XII 2912 del 05/08/2024: “L. n. 112/2016 Piano regionale Dopo di Noi. Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave, come definita dall’art.3 comma 3 della L. 104/1992, prive del sostegno familiare – Risorse annualità 2023”,* così come trasmessa ai componenti del CdA con prot. n. 9540 del 03/12/2024, rinviando alla competenza dell’Assemblea dei Sindaci del Piano di zona “Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino” l’approvazione definitiva della stessa.

N. 73	4) Approvazione Carta dei servizi dello Spazio polivalente "Arcipelago" di Calusco d'Adda.
-------	--

Interviene Filippo Ferrari (responsabile dell'area "progettazione sociale") per illustrare la proposta.

In data 06/11/2016, l'Assemblea Consortile ha provveduto ad approvare le linee di indirizzo del Servizio Territoriale Disabili "Arcipelago Diversità e Territorio", con sede in Calusco d'Adda, in locali di proprietà del Comune di Calusco d'Adda, siti in via Volta n. 321, prevedendo l'articolazione delle attività in moduli socioeducativi differenziati. Detto servizio è disciplinato all'interno del contratto di servizio 2024-2026 (ex art. 114, comma 8, lettera a) del TUEL ed ex art. 19, comma 1, lettera j) dello Statuto), approvato dall'Assemblea Consortile del 23/11/2023, e, in particolare, dalla scheda tecnica allegato A.4.5). "Arcipelago" è altresì disciplinato sia dal Piano di Zona ex art. 19 della legge n. 328/2000, dell'Ambito "Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino", per il triennio 2021-2023, tutt'ora vigente, approvato dall'Assemblea dei Sindaci del 06/12/2021 – cap. 7.3.3; sia dal Piano programma 2024, approvato dall'Assemblea Consortile del 21/05/2025 – pp. 84-85.

La Carta dei Servizi è il documento che fornisce tutte le informazioni utili in merito al Servizio Spazio Polivalente Arcipelago. Rappresenta il "patto" tra Arcipelago, le persone con disabilità, le loro famiglie e i servizi di riferimento, un contratto in cui sono esplicitate le finalità degli interventi e le modalità di attuazione e realizzazione, nonché valori di riferimento e ispirazione.

Questo strumento vuole dare inoltre attuazione all'impegno dell'Azienda, titolare del servizio, per una "costituzione partecipata e condivisa" dei servizi, che devono essere funzionali alle necessità del territorio e, nello specifico, ai bisogni degli utenti dello Spazio Polivalente.

Le finalità che si intendono perseguire con la Carta dei Servizi dello Spazio Polivalente "Arcipelago" sono di seguito riportate:

- informazione verso i cittadini, gli utenti, le famiglie e la rete dei servizi territoriali rispetto a finalità, obiettivi, modalità di accesso e tipologia dei servizi offerti; ruoli e mansioni del personale; diritti e doveri dell'utenza;
- partecipazione di utenti, servizi inviati e famiglie, coinvolti a vario livello, in un'ottica di corresponsabilità nell'attuazione del percorso educativo;
- promozione dell'integrazione sociale dell'utenza nel contesto territoriale e nei rapporti interni;
- impegno a offrire prestazioni di qualità e azioni di verifica, monitoraggio e confronto, con l'obiettivo di valutare il grado di soddisfazione degli utenti e degli enti inviati, e migliorare la qualità dei servizi offerti.

Si ricorda che finalità dello Spazio Polivalente Arcipelago è offrire un servizio che garantisca l'inclusione sociale della persona, potenziando e sviluppando le autonomie personali e sociali. Il servizio contribuisce inoltre all'acquisizione di prerequisiti utili all'inserimento professionale che avviene in raccordo con gli organismi deputati al collocamento lavorativo.

Attraverso la definizione di progetti individualizzati, vengono perseguiti i seguenti obiettivi:

- * acquisizione autonomie personali, spendibili nella propria quotidianità: avere cura di sé e dei propri spazi di vita, organizzare il proprio tempo, mantenere e sviluppare competenze domestiche;
- * acquisizione competenze sociali: muoversi autonomamente sul territorio del proprio contesto di vita, organizzare il proprio tempo libero, intessere relazioni sociali,

riconoscere e rispettare le regole sociali, promuovere percorsi di integrazione con il territorio di appartenenza;

* acquisizione prerequisiti per un inserimento/reinserimento lavorativo, tramite potenziamento o sviluppo delle competenze cognitive, potenziamento delle abilità funzionali residue, riconoscimento e rispetto delle regole del mondo del lavoro.

Destinatari dei servizi e delle attività dello Spazio Polivalente Arcipelago sono persone con disabilità, in età compresa tra 16 e 65 anni (con obbligo scolastico assolto, a esclusione del Progetto Ponte), residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino.

I moduli attivabili sono così riepilogati:

Modulo STD: Il Servizio Territoriale Disabili è uno spazio dedicato ad accogliere le varie esigenze della persona con fragilità: dal bisogno di relazione, al bisogno di sperimentarsi in attività lavorativa; dal bisogno di vivere momenti di tempo libero, al bisogno di esprimere la propria creatività. Scopo del servizio è sviluppare le capacità di autodeterminazione della persona con disabilità, attraverso progetti individualizzati che riescano a metterne in risalto le potenzialità e le autonomie.

Costi per frequenza settimanale:

- Profilo 1 → da 1 a 15 ore settimanali → € 143,00 IVA inclusa → 6.721,00€ IVA inclusa
- Profilo 2 → da 16 a 23 ore settimanali → € 213,00 IVA inclusa → 10.011,00€ IVA inclusa
- Profilo 3 → da 24 a 35 ore settimanali → € 280,00 IVA inclusa → 13.160,00€ IVA inclusa

Modulo SFA: Il Servizio Formazione Autonomia è un servizio sociale territoriale rivolto a persone disabili che ha come finalità l'inclusione sociale dell'individuo, potenziando o sviluppando le sue autonomie personali. Il servizio contribuisce inoltre all'acquisizione di prerequisiti di autonomia utili all'inserimento professionale che dovrà avvenire in accordo con i servizi deputati all'inserimento lavorativo.

La retta annuale per il modulo SFA è di € 6.721, IVA inclusa.

Modulo TIS: Il Tirocinio di Inclusione sociale è un'esperienza di tipo lavorativo, uno strumento educativo, relazionale e riabilitativo rivolto a soggetti svantaggiati o in condizione di fragilità all'interno del proprio progetto di vita. La funzione dei TIS è di tipo esclusivamente terapeutico, educativo, relazionale e riabilitativo, diretta al miglioramento della qualità di vita della persona e della sua famiglia. L'esperienza non si connatura come strumento di inserimento lavorativo e non costituisce per il soggetto ospitante alcun vincolo di assunzione.

Costo annuale di 1.410,00 € IVA inclusa.

Modulo Progetto Ponte: Costituisce un'opportunità formativa, in alternanza alla frequenza scolastica, svolta sotto la responsabilità dell'istruzione scolastica o formativa interessata, con la finalità di accompagnare/orientare l'alunno in uscita dal percorso scolastico al contesto d'inserimento più adeguato.

I costi sono quelli già imputati al servizio di Assistenza Educativa Scolastica (AES), in quanto la frequenza a questo modulo è parte integrante del PEI dell'alunno.

Su questa materia si richiamano:

- la legge 05/02/1992 n. 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone";
- la Direttiva Presidenza del Consiglio dei Ministri 27/01/1994 "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici";
- la legge 13.11.2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la legge regionale Lombardia 12/03/2008, n. 3;
- la Delibera Giunta Regionale 13 giugno 2008 n. 8/7437

- la legge 22 giugno 2016, n. 112 “Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare”, in merito all’attivazione di voucher Dopo di noi.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Con voto unanime e palese
DELIBERA

- 1) Di approvare la Carta dei servizi dello Spazio polivalente “Arcipelago” di Calusco d’Adda, così come trasmessa ai componenti del CdA con prot. n. 9540 del 03/12/2024, stabilendo che la stessa entra in vigore dal 1° gennaio 2025.
- 2) Di incaricare gli Uffici aziendali per gli adempimenti inerenti e conseguenti il presente provvedimento.

N. 74	5)Approvazione proposta di budget previsionale 2025, e relative tariffe, e budget triennale 2025-2026-2027.
-------	---

Interviene Maria Calegari (responsabile dell’area “amministrativa ed economica”) e insieme al Direttore illustrano la proposta.

Si ricorda che a termini dell’art. 32 dello Statuto aziendale, il CdA predispone la proposta di budget previsionale annuale e pluriennale da sottoporre all’approvazione in sessione ordinaria da parte dell’Assemblea Consortile (art. 19).

La proposta di budget previsionale 2025 in esame stima il valore della produzione aziendale in complessivi € 11.509.061,82=; i ricavi dai Comuni resteranno la parte maggioritaria delle entrate aziendali, a conferma che l’attività principale di Azienda Isola non è quella di distribuire contributi pubblici ma di gestire i servizi sociali di competenza degli enti locali soci.

Per il 2025, si prevede in particolare che: * l’area dei servizi educativi assorba la parte più consistente del budget (circa il 50%), a testimonianza che gli oneri dovuti dai Comuni per l’assistenza degli alunni con disabilità rappresentano la parte più significativa della loro spesa sociale; * i costi derivanti dalla tutela minori – nonostante l’ampliamento del “fondo emergenza minori” stabilito dall’Assemblea dei Sindaci nella seduta del 24/02/2022 – permangano sotto controllo, in una quota stabilmente intorno al 6-8% del budget complessivo; * le spese per il funzionamento dell’Azienda (stipendi, utenze, canoni vari, ecc.) riescano ad essere contenute intorno alla soglia del 20%.

Il Direttore e la responsabile di area informano che:

- nel budget pluriennale 2025-2027, i fondi nazionali e regionali dedicati alla gestione associata dei servizi alla persona (FNPS, FSR, Fondo Povertà, ecc.) sono stati iscritti su basi storiche e in maniera prudentiale (stime per difetto);
- l’esatto ammontare dei risconti si potrà conoscere con precisione solo a seguito della chiusura del bilancio d’esercizio al 31/12/2024; tali risconti verranno utilizzati per garantire il proseguo delle attività nell’anno 2025, come da vincoli di legge di destinazione di ciascun fondo;
- il budget degli anni 2026 e 2027 è prevalentemente ottenuto per trascinarsi dei costi e dei ricavi stimati per l’anno 2025;
- il Consiglio di Amministrazione potrà aggiornare periodicamente il budget annuale 2025 e pluriennale 2025-2027, sulla base dell’andamento dei costi e dei ricavi, a termini dell’art. 32, comma 7, lettera f) dello Statuto aziendale.

La proposta di budget previsionale per l’anno 2025 è così riassunta:

tipologia di spesa	termine di emissione fattura	Tariffario
Quota annua "capitaria"		Contributo di Solidarietà: € 7,00 ad abitante
Assistenza Domiciliare Minori e visite protette i cui genitori non sono entrambi residenti nell'Ambito, la cui titolarità è di Azienda Isola (minore residente nell'ambito ma almeno un genitore residente in altro ambito)		Viene addebitato al 50% il costo dell'intervento calcolato sul costo orario Per le nuove attivazioni vengono addebitati € 150,00 di costi gestionali.
Servizio di Assistenza Educativa Scolastica e relativi servizi integrativi		Per l'anno scolastico 2024/2025, il costo orario del servizio è pari a € 25,03. Inoltre, è applicato il costo gestionale di € 150,00 per pratica (utente). Per l'a.s. 2024/2025, il CdA aggiornerà detti valori sulla base del nuovo contratto di appalto e del numero degli utenti.
Servizio di Scuola Potenziata		Il costo ad alunno pari alla durata dell'anno scolastico è di € 12.337,20.
Servizio Socio-PsicoPedagogico		Il costo orario è pari a € 36,36 e sarà applicato alle ore di potenziamento del servizio commissionate da Comuni e Scuole.
Servizio di Segretariato Sociale		SERVIZIO DI SEGRETARIATO SOCIALE PROFESSIONALE Il costo orario del servizio è pari a € 22,55, a cui si aggiunge l'importo di € 100,00 annuo per il Coordinamento Tecnico moltiplicato per il monte ore settimanale scelto. SERVIZIO DI SUPPORTO AMMINISTRATIVO Il costo orario del servizio è pari a € 19,15, a cui si aggiunge l'importo di € 100,00 annuo per il Coordinamento Tecnico moltiplicato per il monte ore settimanale scelto.
Servizio di Assistenza Domiciliare Anziani e Disabili (SAD-SADH)		Giorni Feriali: costo orario pari a € 23,31 - costo a mezz'ora pari a € 11,66 Giorni Festivi: costo orario pari a € 29,14 - costo a mezz'ora pari a € 14,57
Voucher socio-occupazionali		PROFILI - costo settimanale per un massimo di 46 settimane annue PROFILO 1 (fino a 2 accessi a settimana): € 19,11 PROFILO 2 (3 accessi a settimana): € 32,46 PROFILO 3 (4/5 accessi a settimana): € 39,45
Spazio Sperimentale Disabili (Arcipelago)		MODULO STD - costo settimanale per un massimo di 47 settimane annue PROFILO 1 (fino a 15 ore a settimana): € 146,00 PROFILO 2 (da 16 a 24 ore a settimana): € 216,00 PROFILO 3 (da 25 ore a settimana): € 283,00 MODULO TIS - costo settimanale € 33,00 MODULO SFA - costo settimanale € 146,00
Progetto Sperimentale Disabili Autismo (Punto e Virgola)		MODULO MINORI - costo settimanale <u>RESIDENTI IN AMBITO</u> - ISEE Minorenni con valore uguale o inferiore a € 15.000: costo pari a € 22,00 di contributo famiglia - ISEE Minorenni con valore compreso tra € 15.001 e € 35.000: costo pari a € 24,00 di contributo famiglia - ISEE Minorenni con valore superiore a € 35.000: costo pari a € 28,00 di contributo famiglia <u>RESIDENTI FUORI AMBITO</u> : costo pari a € 45,00 di contributo famiglia MODULO ADOLESCENTI E GIOVANI ADULTI - costo orario ISEE SOCIO-SANITARIO con valore uguale o inferiore a € 22.000 ISEE MINORENNI con valore uguale o inferiore a € 30.000 <u>RESIDENTI IN AMBITO</u> - [fino a 5 ore di frequenza] Quota Comune: € 6,00; Quota famiglia: € 1,50 - [da 6 a 10 ore di frequenza] Quota comune: € 5,50; Quota famiglia: € 1,50 - [da 11 a 15 di frequenza] Quota comune: € 4,50; Quota famiglia: € 1,50 <u>RESIDENTI FUORI AMBITO</u> - [fino a 5 ore di frequenza] Quota Comune: € 2,50; Quota famiglia: € 5,50 - [da 6 a 10 ore di frequenza] Quota comune: € 2,00; Quota famiglia: € 5,50 - [da 11 a 15 di frequenza] Quota comune: € 1,50; Quota famiglia: € 5,50
Servizio di Custodia Sociale		Come da Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 47 del 19/09/2024 si è deciso di ricalibrare l'importo di € 34.081,66 sulla base della popolazione anziana (+65) residente al 31/12/2023 nei Comuni aderenti al progetto.
Servizi bibliotecari		Il costo orario del servizio è pari a € 19,15.

La proposta di budget previsionale per il triennio 2025-2026-2027 è riepilogata nel seguente modo:

BILANCIO PLURIENNALE - COSTI			
SERVIZI E COSTI DI GESTIONE	IPOTESI COSTI 2025	IPOTESI COSTI 2026	IPOTESI COSTI 2027
Servizi Bibliotecari	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Budget odv	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Gettoni di presenza e rimborso CdA	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Spese di Rappresentanza	500,00	500,00	500,00
Salari e stipendi	1.900.000,00	1.900.000,00	1.900.000,00
Formazione aggiornamento	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Spese per adempimenti obbligatori e consulenze	75.000,00	75.000,00	75.000,00
Rete informatica	47.000,00	40.000,00	40.000,00
Spese di gestione	63.000,00	60.000,00	60.000,00
Utenze varie	34.000,00	34.000,00	34.000,00
Ammortamenti, imposte e tasse	73.000,00	73.000,00	73.000,00
Assicurazioni	28.000,00	28.000,00	28.000,00
Contributi fondo solidarietà	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Contributi a enti e associazioni	40.000,00	30.000,00	30.000,00
Spese gestione appalti	4.000,00	4.000,00	13.000,00
Oneri straordinari	0,00	0,00	0,00
Fondo di Riserva e miglirie	21.000,00	0,00	0,00
Bonus famiglia 2017	0,00	0,00	0,00
Fondo povertà - Acquisti, formazioni e programmazione	39.000,00	39.000,00	39.000,00
Fondo povertà - Pronto Intervento Sociale	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Fondo povertà - Servizi ed interventi educativi	120.000,00	120.000,00	120.000,00
SIL inserimenti lavorativi ed occupazionali	66.960,00	66.960,00	66.960,00
Dimissioni protette	30.000,00	30.000,00	30.000,00
E.R.P.S. - Edilizia residenziale pubblica Sovracomunale	23.500,00	23.500,00	23.500,00
Progetto Cluster 4	0,00	0,00	0,00
Sistemi informativi sociali e Cartella Sociale Informatizzata	15.250,00	15.250,00	15.250,00
Progetto Isola che non c'è	250.000,00	0,00	0,00
Servizio affidi	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Convenzioni per centri educativi per minori	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Fondo emergenza minori	268.500,00	251.000,00	242.000,00
Altre attività area minori dgr 7626/17	30.000,00	30.000,00	30.000,00
ADM e visite protette	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Rete ANTIVIOLENZA	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Rete anti violenza prevenzione	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Mediazione culturale	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Gestione progetto Care Leavers	16.500,00	16.500,00	17.000,00
Tutti a Scuola! contrasto alla dispersione scolastica	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Politiche giovanili	76.000,00	76.000,00	76.000,00
Bando Sprint Regione Lombardia	60.000,00	10.000,00	0,00
SAD sovracomunale	360.000,00	360.000,00	360.000,00
Progetto Custodia Sociale	112.000,00	112.000,00	112.000,00
Sportello assistenti familiari e registro territoriale	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Voucher socio-occupazionali	160.000,00	160.000,00	160.000,00
Voucher CSE	419.000,00	419.000,00	419.000,00
Voucher per STD	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Progetto sperimentale disabili (Arcipelago)	72.000,00	72.000,00	72.000,00
Sostegno trasporto sociale	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Interventi Dopo di Noi	150.000,00	200.000,00	200.000,00
PNRR 1.1.3 - Rafforzamento della domiciliarità	140.000,00	35.317,74	0,00
PNRR 1.2 - Autonomia delle persone con disabilità	194.096,82	0,00	0,00
Progetti innovativi PDZ	3.050,00	3.050,00	3.050,00
Trasferimenti FSR	195.900,00	195.900,00	195.900,00
GAP gioco d'azzardo patologico	16.030,00	18.000,00	18.000,00
Servizio assistenza educativa scolastica	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
Servizi Integrativi AES	100.000,00	100.000,00	100.000,00
ADH	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Scuola potenziata	92.000,00	92.000,00	92.000,00
Servizio socio psicopedagogico e sostegno genitorialità	64.500,00	64.500,00	64.500,00
Progetto AIB Sport Special	1.500,00	0,00	0,00
Progetto Spazio Autismo (Punto & Virgola)	14.150,00	14.150,00	14.150,00
Buoni sociali FNA	380.000,00	380.000,00	380.000,00
Fragilità psicosociale	55.625,00	55.625,00	55.625,00
TOTALE	11.509.061,82	10.902.252,74	10.857.435,00

BILANCIO PLURIENNALE - RICAVI			
FONTI DI FINANZIAMENTO	IPOTESI RICAVI 2025	IPOTESI RICAVI 2026	IPOTESI RICAVI 2027
Finanziamenti da Comuni	6.688.195,00 €	6.677.195,00 €	6.677.195,00 €
FNPS	710.046,19 €	710.000,00 €	710.000,00 €
FSR	630.000,00 €	630.000,00 €	630.000,00 €
FNA	425.000,00 €	425.000,00 €	425.000,00 €
Contributo rafforzamento PUA	80.000,00 €	80.000,00 €	80.000,00 €
PNRR	334.096,82 €	35.317,74 €	0,00 €
Potenziamento	332.244,00 €	320.000,00 €	320.000,00 €
Fondo Povertà	740.000,00 €	743.000,00 €	743.000,00 €
Contributo regionale AES scuole superiori	950.000,00 €	950.000,00 €	950.000,00 €
DGR 7626/17 Minori	30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €
Contributi Care Leavers	16.500,00 €	16.500,00 €	17.000,00 €
Contributi Regionali UVOS	8.000,00 €	8.000,00 €	8.000,00 €
DGR 392/2013 Case Management	9.500,00 €	9.500,00 €	9.500,00 €
Contributi sportello badanti e reg. terr. L. 15	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €
Contributi Dopo di Noi	150.000,00 €	200.000,00 €	200.000,00 €
GAP (Gioco d'Azzardo Patologico)	23.552,61 €	23.000,00 €	23.000,00 €
Bando Sprint Regione Lombardia	60.000,00 €	10.000,00 €	0,00 €
Fondi da utenti Spazio Autismo	19.747,00 €	19.740,00 €	19.740,00 €
Bando Attentamente Fond. Cariplo	6.976,00 €	0,00 €	0,00 €
Progetto Isola che non c'è	250.000,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi Bando Inclusione	9.204,20 €	0,00 €	0,00 €
Altri Ricavi	21.000,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	11.509.061,82 €	10.902.252,74 €	10.857.435,00 €

DETTAGLIO FINANZIAMENTI COMUNALI	IPOTESI RICAVI 2025	IPOTESI RICAVI 2026	IPOTESI RICAVI 2027
Quota Procapite Solidarietà	955.000,00 €	955.000,00 €	955.000,00 €
Servizi Bibliotecari	210.000,00 €	210.000,00 €	210.000,00 €
SAD	360.000,00 €	360.000,00 €	360.000,00 €
Progetto sperimentale disabili (Arcipelago)	69.000,00 €	69.000,00 €	69.000,00 €
Progetti sociooccupazionali	92.000,00 €	92.000,00 €	92.000,00 €
Custodia sociale	34.081,00 €	34.081,00 €	34.081,00 €
Voucher CSE	400.000,00 €	400.000,00 €	400.000,00 €
Segretariato sociale	221.000,00 €	215.000,00 €	215.000,00 €
Assistenza Educativa Scolastica (AES)	4.135.000,00 €	4.130.000,00 €	4.130.000,00 €
Servizi integrativi AES	100.000,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €
Servizio socio psicopedagogico	6.500,00 €	6.500,00 €	6.500,00 €
Scuola potenziata	86.000,00 €	86.000,00 €	86.000,00 €
Progetto Spazio Autismo	9.614,00 €	9.614,00 €	9.614,00 €
Altri fondi da Comuni fuori ambito	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €
TOTALE	6.688.195,00 €	6.677.195,00 €	6.677.195,00 €

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Con voto unanime e palese

DELIBERA

1) Di approvare la di budget previsionale 2025, e relative tariffe, e budget triennale 2025-2026-2027, così come trasmessa ai componenti del CdA con prot. n. 9540 del 03/12/2024.

2) Di trasmettere detti documenti all'Assemblea Consortile, a termini dell'art. 19, comma 1, lettera j) e dell'art. 24, comma 1, lettera j) dello Statuto aziendale, per gli atti di competenza.

N. 75	6)Approvazione proposta di regolamento spese economali.
-------	---

Interviene Maria Calegari (responsabile dell'area "amministrativa ed economica") per illustrare la proposta.

La proposta di regolamento spese economali rientra nella facoltà dell'Azienda di adottare regolamenti nelle materie di propria competenza al fine di garantire il migliore funzionamento e trasparenza nell'esercizio delle funzioni di pertinenza dei vari uffici. In particolare, l'Ente intende normare la gestione di cassa delle spese d'ufficio di non rilevante ammontare necessarie e aventi caratteristica di urgenza per soddisfare i correnti fabbisogni e particolari esigenze di funzionamento amministrativo (in ottemperanza al D.Lgs. n. 267/2000) Le spese ammissibili vengono, quindi, tipizzate mediante l'introduzione di un elenco dettagliato all'interno del regolamento in oggetto. Il servizio di economato è inserito all'interno dell'area "amministrativa ed economica", quale unità organizzativa della medesima; la gestione amministrativa dell'economato verrà affidata a un dipendente denominato "Economo" assegnato all'area di cui sopra e individuato con apposito provvedimento

L'Economo utilizza il fondo economale per le sole spese previste nello schema di regolamento in approvazione e non può distrarlo per eseguire spese non espressamente previste nello stesso.

In ogni caso, gli acquisti effettuati mediante il ricorso alle spese economali sono da considerarsi ipotesi eccezionali rispetto alla programmazione degli acquisti.

Le spese economali sono escluse dall'ambito oggettivo di applicazione degli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 (e dalle sanzioni di cui all'art. 6) della legge 13 agosto 2010 n. 1362. Non possono pertanto essere pagate da cassa economale le prestazioni regolamentate da contratti d'appalto, secondo quanto previsto dalla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

La gestione di tali spese avviene secondo modalità semplificate sia per quanto riguarda il pagamento (per pronta cassa), contestuale all'acquisto indifferibile del bene o servizio, sia per quanto concerne la documentazione giustificativa della spesa. In particolare, il servizio economale provvede:

- all'esecuzione delle spese minute di funzionamento necessarie per soddisfare i correnti fabbisogni di uffici e servizi, a carico di fondi posti per tale scopo;
- alla conservazione di valori e beni dell'Ente;
- alla ricezione delle entrate in contanti di modesta entità non da altri gestite, assicurandone il successivo deposito presso il conto corrente bancario dell'Azienda.

Nello schema di regolamento è rappresentata un'elencazione esemplificativa degli acquisti di beni e servizi che rientrano nelle spese minute e di non rilevante entità, necessarie per sopperire con immediatezza ed urgenza alle esigenze funzionali dell'Ente, quali:

- a. materiale di cancelleria di piccola entità, stampati, timbri, materiale ed attrezzature hardware e software, materiali di pulizia ed altre spese minute per ufficio;
- b. libri, quotidiani, pubblicazioni periodiche;
- c. spese postali, telegrafiche, per ritiro plichi postali in contrassegno, trasporto di materiale;
- d. spese sostenute dai dipendenti (es: rimborso costi iscrizioni a corsi, acquisto firma digitale) debitamente autorizzate ai dipendenti che non possono essere rimborsate ed inserite nei cedolini mensili del dipendente;
- e. spese relative ad altri piccoli interventi che presuppongano l'urgenza ed indifferibilità per ragioni di tempo o per altre particolari condizioni;
- f. manutenzione e gestione del patrimonio immobiliare e mobiliare (a titolo esemplificativo, rientrano in questa categoria le, piccole spese di riparazione e manutenzione ordinaria, acquisto attrezzature e arredi);
- g. tasse di circolazione, valori bollati, imposte ed altri diritti erariali, diritti di segreteria o registrazione atti e libri bollati e registri contabili;

- h. pagamenti per acquisto urgente di carburanti e lubrificanti per i mezzi dell'Ente;
 - i. piccole spese di rappresentanza, acquisto generi di conforto;
 - j. anticipazione di fondi necessari per il perfezionamento di atti o contratti, o al disimpegno di procedure concorsuali, salvo recupero quote di spesa a carico di terzi;
 - k. ogni altra spesa minuta ed urgente per il funzionamento degli uffici e dei servizi.
- Il limite complessivo annuo del budget "fondo economale" è fissato in € 3.000,00=, mentre il limite massimo per ogni singolo acquisto o spesa è fissato in € 300,00=.

La normativa di riferimento è la seguente:

- la Legge 13 agosto 2010 n. 1362;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e s.mm.ii.
- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 36/2023 Codice dei contratti pubblici;
- la Determinazione n. 10/2010 e successiva Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici;
- la Delibera n.585 del 19 dicembre 2023 dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici con riferimento al Fondo economale;
- il Regolamento aziendale sull'organizzazione degli uffici e dei servizi;
- lo Statuto dell'Azienda Speciale Consortile.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Con voto unanime e palese

DELIBERA

- 1) Di approvare la proposta di regolamento spese economali, così come trasmessa ai componenti del CdA con prot. n. 9540 del 03/12/2024.
- 2) Di trasmettere la presente proposta all'Assemblea Consortile per gli atti di competenza.

N. 76	Approvazione progetto "PerForma PA - Supportare lo sviluppo di percorsi formativi professionalizzanti da parte delle PA e la valorizzazione di buone pratiche" per la partecipazione all'avviso pubblico a valere sul PNRR – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 2.3 – Sub-investimento 2.3.1 "Investimenti in istruzione e formazione – Servizi e soluzioni tecnologiche a supporto dello sviluppo del capitale umano delle PA".
-------	--

Interviene Maria Calegari (responsabile dell'area "amministrativa ed economica") per illustrare la proposta.

L'obiettivo dell'avviso pubblico a valere sul PNRR – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 2.3 – Sub-investimento 2.3.1 "Investimenti in istruzione e formazione – Servizi e soluzioni tecnologiche a supporto dello sviluppo del capitale umano delle PA" è di supportare lo sviluppo di percorsi formativi professionalizzanti per la Pubblica Amministrazione, promuovendo la formazione del personale su competenze digitali, ecologiche e trasversali per aumentare l'efficacia e il valore del servizio pubblico.

I Progetti formativi mirano a rafforzare le conoscenze e competenze del personale della Pubblica Amministrazione, rispondendo ai fabbisogni formativi strategici e specifici per diversi profili professionali:

- competenze funzionali su temi come la transizione digitale, ecologica, innovazione amministrativa, e politiche pubbliche;
- competenze professionali nei settori di gestione del lavoro agile, valutazione della performance, gestione delle risorse umane, comunicazione, area economico-finanziaria,

giuridico-normativa, linguistica, gestione dei contratti, sistemi informatici, e strumenti per l'attuazione del PNRR;

- competenze trasversali, come indicato dal framework per il personale non dirigenziale della PA, articolato in diverse aree: "Capire il contesto pubblico", "Interagire nel contesto pubblico", "Realizzare il valore pubblico", e "Gestire le risorse pubbliche".

NeASS Lombardia – il network che raggruppa 35 aziende pubbliche costituite nella forma giuridica dell'Azienda speciale (ex art. 114 TUEL 267/2000) e al quale anche Azienda Isola aderisce – sta coordinando i propri enti soci per presentare sull'avviso pubblico citato un progetto – denominato "PerFormaPA – Supportare lo sviluppo di percorsi formativi professionalizzanti da parte delle PA e la valorizzazione di buone pratiche" – avente la finalità di realizzare percorsi formativi professionalizzanti, promuovendo la formazione del personale su competenze digitali, ecologiche, e trasversali per aumentare l'efficacia e il valore dei servizi offerti.

La proposta coordinata dal NeASS si avvale della consulenza e supporto tecnico dalla società Eurita di Milano che fornirà le seguenti prestazioni:

- reperire il testo del bando e tutta la documentazione pubblica messa a disposizione dall'ente di erogazione;
- fornire informativa puntuale relativa al bando;
- assistere le Aziende nella raccolta delle informazioni e dei documenti necessari alla stesura del progetto;
- porre quesiti all'ente erogante finché possibile, secondo i termini del bando;
- predisporre la documentazione richiesta a complemento del progetto;
- assistere azienda alla predisposizione dell'atto per l'eventuale aggregazione o partenariato, se necessario per la partecipazione al bando di cui alle premesse;
- assistere Azienda nell'individuazione e gestione dei rapporti con gli enti formativi coinvolti;
- sostenere tutte le spettanze dell'ente formativo incaricato ad esclusione dei costi della docenza;
- coadiuvare nella presentazione del progetto secondo le modalità richieste dal bando;
- realizzare attività di verifica e controllo (AUDIT) sul processo rendicontativo e sulla documentazione raccolta;
- supportare in caso di richiesta di integrazioni da parte degli enti erogatori.

I progetti devono avere un valore minimo di 12.000€ (IVA inclusa) e un massimo finanziabile di 100.000€ (IVA inclusa); non è prevista alcuna compartecipazione economica da parte di Azienda Isola.

Il budget di progetto assegnato ad Azienda Isola varierà in base alle esigenze formative espresse dalla stessa e che verranno richieste in sede progettuale. In caso di finanziamento del progetto, il 30 % sul finanziamento complessivo andrà alla società Eurita.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Con voto unanime e palese

DELIBERA

1) Di aderire alla proposta, così come meglio indicata in premessa, del NeASS Lombardia per la partecipazione in partnership con altre Aziende Speciali all'avviso pubblico a valere sul PNRR – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 2.3 – Sub-investimento 2.3.1 "Investimenti in istruzione e formazione – Servizi e soluzioni tecnologiche a supporto dello sviluppo del capitale umano delle PA".

2) Di incaricare gli Uffici aziendali per gli adempimenti inerenti e conseguenti il presente provvedimento.

Alle ore 19:35 il Direttore esce dalla sala. Poiché il prossimo punto all'ordine del giorno riguarda il personale in servizio presso l'Azienda, il Consiglio di Amministrazione ritiene di verbalizzare la deliberazione in argomento in maniera autonoma e la Presidente chiama la consigliera Giusi Mantecca a svolgere la funzione di Segretario

N. 77	7) Disposizioni in merito alla deliberazione CdA n. 69 del 20/11/2024.
-------	--

Relaziona la Presidente. Riferisce che il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), ossia il Direttore dott. Marco Locatelli, le ha segnalato che nei giorni scorsi è pervenuta sulla piattaforma telematica dell'Azienda una segnalazione whistleblowing che ha condotto all'apertura della relativa procedura ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24 (Whistleblowing) in merito alla deliberazione CdA n. 69 del 20/11/2024.

Il Consiglio di Amministrazione, esaminato il whistleblowing che si è rivelato fondato per un profilo di conflitto di interesse dell'attuale Direttore che ha svolto la funzione di segretario verbalizzante in occasione della predetta deliberazione e poi ha presentato la propria candidatura per la selezione del nuovo Direttore, sentito il consulente legale esterno dell'Azienda in data 29 novembre 2024, ritiene, in autotutela, di revocare con effetto immediato la deliberazione del CdA n. 69 del 20 novembre 2024 e il relativo avviso con la procedura selettiva e di disporre quanto segue.

L'incarico all'attuale Direttore dell'Azienda scade il 31 dicembre 2024, a termini dell'art. 36, comma 1 dello Statuto ("*...In mancanza di diverse deliberazioni da parte del Consiglio di Amministrazione, l'incarico, alla scadenza, rimane vigente fino al 31 dicembre dell'anno di rinnovo delle cariche elettive del Consiglio di Amministrazione, al fine di garantire la continuità dei servizi nell'anno di riferimento*").

Vi è dunque la necessità di avviare una nuova procedura volta ad individuare il Direttore per la durata "del mandato del Consiglio di Amministrazione in carica al momento del conferimento" (art. 36, comma 1, dello Statuto), anche in considerazione del fatto che tale organo è previsto per legge (art. 114, comma 3, del T.U.E.L. "*Organi dell'azienda [...] sono il consiglio di amministrazione, il presidente e il direttore, al quale compete la responsabilità gestionale. [...]*").

All'uopo, la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 15 del 28/02/2024, con la quale si sono aggiornati il fabbisogno del personale e la dotazione organica per il triennio 2024-2026, prevede n. 1 posto vacante a tempo determinato, con qualifica dirigenziale.

Si ritiene di avviare una selezione per solo interpello interno, in quanto nel personale aziendale – dipendente o in comando – si possono individuare figure in possesso di titoli, professionalità ed esperienza adeguati. Si evidenzia inoltre che individuare il Direttore tra il personale già in servizio nell'Ente comporta un significativo risparmio di spesa.

L'interpello dovrà prevedere, in specifico, le seguenti clausole:

- all'incaricato compete l'esercizio delle funzioni di Direttore di Azienda Isola. La posizione dirigenziale costituisce posizione di lavoro che implica l'esercizio di tutte le funzioni dirigenziali di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000. I compiti del Direttore sono quelli indicati all'art. 37 dello Statuto aziendale e all'art. 7 del *regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi*;
- il trattamento economico annuo lordo è quello stabilito dalle norme contrattuali in vigore per la dirigenza (stipendio tabellare) del C.C.N.L. Area Funzioni Locali, a cui aggiungere la retribuzione di posizione e la retribuzione di risultato correlata alla valutazione ed all'attuazione degli obiettivi assegnati secondo il vigente *sistema di misurazione e valutazione della performance del personale di Azienda Isola*;

- l'incarico al nuovo Direttore sarà conferito per la durata di quattro anni, con decorrenza giuridico-economica dal 1° gennaio 2025, fatta salva la possibilità di estenderlo o di ridurlo, prima della scadenza, fino al termine del mandato del Consiglio di Amministrazione;
- requisiti specifici per l'ammissione alla selezione sono: * diploma di laurea triennale o magistrale; * aver maturato almeno 5 (cinque) anni in un Ente locale territoriale come titolare di posizione organizzativa/Elevata Qualificazione, oppure 10 (dieci) anni in altre Amministrazioni pubbliche in posizioni apicali per il cui accesso è previsto il diploma di laurea; * adeguate conoscenze dell'uso di apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse (quali ambienti Windows, applicativi MS Office e/o Open Office per elaborazioni testi o fogli di calcolo), posta elettronica e internet; * non essere in condizioni di incompatibilità e/o inconfiribilità dell'incarico ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013;
- la scelta avverrà sulla base di una valutazione comparativa dei *curricula*, secondo quanto indicato all'art. 36, comma 3, dello Statuto aziendale.

Per quanto suindicato, il Consiglio di Amministrazione incarica la Presidente di pubblicare sul sito internet dell'Azienda, per 7 giorni consecutivi, uno specifico avviso per l'interpello interno in parola, secondo le clausole anzidette.

Su questa materia, si ricordano:

- il già citato art. 36 (commi dal 1° al 4°) dello Statuto aziendale, approvato dall'Assemblea Consortile del 15/12/2021:

1. L'incarico di Direttore è conferito mediante contratto di diritto pubblico o di diritto privato, ai sensi delle disposizioni in vigore. L'incarico può essere conferito anche ad un dipendente degli enti aderenti. La durata del rapporto non può eccedere quella del mandato del Consiglio di Amministrazione in carica al momento del conferimento e può essere rinnovato. In mancanza di diverse deliberazioni da parte del Consiglio di Amministrazione, l'incarico, alla scadenza, rimane vigente fino al 31 dicembre dell'anno di rinnovo delle cariche elettive del Consiglio di Amministrazione, al fine di garantire la continuità dei servizi nell'anno di riferimento.

2. Il trattamento economico del Direttore è stabilito dal Consiglio di Amministrazione.

3. L'incarico di direttore è conferito a personale in possesso di diploma di laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica o laurea magistrale e sulla scorta di idoneo curriculum comprovante esperienze tecniche e gestionali in posizione di responsabilità o di funzioni dirigenziali. Titolo preferenziale rappresenta l'aver ricoperto precedenti incarichi dirigenziali in aziende speciali monocomunali o consortili, istituzioni e/o società, senza che l'ente medesimo abbia conseguito un risultato economico negativo per due anni consecutivi (salvo che detto risultato economico fosse coerente con un piano di risanamento preventivamente approvato dagli enti controllanti) nel periodo di conferimento dell'incarico.

4. La scelta del Direttore, la nomina e la revoca dello stesso è operata dal Consiglio di Amministrazione.

- l'art. 7 (commi dal 3° al 4°) del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 20 del 29/03/2023 modificato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 101 del 20/12/2023:

3) Il Direttore è nominato dal Consiglio di Amministrazione sulla base dei criteri previsti dallo Statuto. La durata del rapporto non può eccedere quella del mandato del Consiglio di Amministrazione in carica al momento del conferimento e può essere rinnovato. In mancanza di diverse deliberazioni da parte del Consiglio di Amministrazione, l'incarico, alla scadenza, rimane vigente fino al 31 dicembre dell'anno di rinnovo delle cariche elettive del Consiglio di Amministrazione, al fine di garantire la continuità dei servizi nell'anno di riferimento.

4) L'incarico può essere conferito anche ad un dipendente degli Enti aderenti dell'Azienda, inquadrato nell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, nel rispetto dei criteri sopra richiamati.

- l'art. 110 (commi dal 1° al 5°) del T.U.E.L. (decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267):

1. Lo statuto può prevedere che la copertura dei posti di responsabili dei servizi o degli uffici, di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione, possa avvenire mediante contratto a tempo determinato. Per i posti di qualifica dirigenziale, il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi definisce la quota degli stessi attribuibile mediante contratti a tempo determinato, comunque in misura non superiore al 30 per cento dei posti istituiti nella dotazione organica della medesima qualifica e, comunque, per almeno una unità. Fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire, gli

incarichi a contratto di cui al presente comma sono conferiti previa selezione pubblica volta ad accertare, in capo ai soggetti interessati, il possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico.

2. Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, negli enti in cui è prevista la dirigenza, stabilisce i limiti, i criteri e le modalità con cui possono essere stipulati, al di fuori della dotazione organica, contratti a tempo determinato per i dirigenti e le alte specializzazioni, fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire. Tali contratti sono stipulati in misura complessivamente non superiore al 5 per cento del totale della dotazione organica della dirigenza e dell'area direttiva e comunque per almeno una unità. Negli altri enti, il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi stabilisce i limiti, i criteri e le modalità con cui possono essere stipulati, al di fuori della dotazione organica, solo in assenza di professionalità analoghe presenti all'interno dell'ente, contratti a tempo determinato di dirigenti, alte specializzazioni o funzionari dell'area direttiva, fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire. Tali contratti sono stipulati in misura complessivamente non superiore al 5 per cento della dotazione organica dell'ente arrotondando il prodotto all'unità superiore, o ad una unità negli enti con una dotazione organica inferiore alle 20 unità.

3. I contratti di cui ai precedenti commi non possono avere durata superiore al mandato elettivo del sindaco o del presidente della provincia in carica. Il trattamento economico, equivalente a quello previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali e decentrati per il personale degli enti locali, può essere integrato, con provvedimento motivato della giunta, da una indennità ad personam, commisurata alla specifica qualificazione professionale e culturale, anche in considerazione della temporaneità del rapporto e delle condizioni di mercato relative alle specifiche competenze professionali. Il trattamento economico e l'eventuale indennità ad personam sono definiti in stretta correlazione con il bilancio dell'ente e non vanno imputati al costo contrattuale e del personale.

4. Il contratto a tempo determinato è risolto di diritto nel caso in cui l'ente locale dichiari il dissesto o venga a trovarsi nelle situazioni strutturalmente deficitarie.

5. Per il periodo di durata degli incarichi di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo nonché dell'incarico di cui all'articolo 108, i dipendenti delle pubbliche amministrazioni sono collocati in aspettativa senza assegni, con riconoscimento dell'anzianità di servizio.

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e, in particolare, l'art. 19 "Incarichi di funzioni dirigenziali";
- il C.C.N.L. Area Funzioni Locali 16 luglio 2024 (Dirigenza).

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Con voto unanime e palese

DELIBERA

- 1) Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituiscono la motivazione ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990.
- 2) Di revocare in autotutela con effetto immediato la deliberazione CdA n. 69 del 20/11/2024 stante il conflitto di interesse che si è configurato.
- 3) Di indire una procedura selettiva, per interpello interno, mediante comparazione di *curricula*, per il conferimento dell'incarico di Direttore di Azienda Isola con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 110, comma 1, del T.U.E.L. per il periodo: 01/01/2025-31/12/2028.
- 4) Di stabilire che l'interpello dovrà prevedere, in specifico, le seguenti clausole:
 - all'incaricato compete l'esercizio delle funzioni di Direttore di Azienda Isola. La posizione dirigenziale costituisce posizione di lavoro che implica l'esercizio di tutte le funzioni dirigenziali di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000. I compiti del Direttore sono quelli indicati all'art. 37 dello Statuto aziendale e all'art. 7 del *regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi*;
 - il trattamento economico annuo lordo è quello stabilito dalle norme contrattuali in vigore per la dirigenza (stipendio tabellare) del C.C.N.L. Area Funzioni Locali, a cui aggiungere la retribuzione di posizione e la retribuzione di risultato correlata alla valutazione ed all'attuazione degli obiettivi assegnati secondo il vigente *sistema di misurazione e valutazione della performance del personale di Azienda Isola*;

- l'incarico al nuovo Direttore sarà conferito per la durata di quattro anni, con decorrenza giuridico-economica dal 1° gennaio 2025, fatta salva la possibilità di estenderlo o di ridurlo, prima della scadenza, fino al termine del mandato del Consiglio di Amministrazione;
 - requisiti specifici per l'ammissione alla selezione sono: * diploma di laurea triennale o magistrale; * aver maturato almeno 5 (cinque) anni in un Ente locale territoriale come titolare di posizione organizzativa/Elevata Qualificazione, oppure 10 (dieci) anni in altre Amministrazioni pubbliche in posizioni apicali per il cui accesso è previsto il diploma di laurea; * adeguate conoscenze dell'uso di apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse (quali ambienti Windows, applicativi MS Office e/o Open Office per elaborazioni testi o fogli di calcolo), posta elettronica e internet; * non essere in condizioni di incompatibilità e/o inconfiribilità dell'incarico ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013;
 - la scelta avverrà sulla base di una valutazione comparativa dei *curricula*, secondo quanto indicato all'art. 36, comma 3, dello Statuto aziendale.
- 5) Di incaricare la Presidente a pubblicare sul sito internet dell'Azienda, per 7 giorni consecutivi, uno specifico avviso per quanto in argomento, secondo le clausole indicate al precedente punto 4).
- 6) Di dare comunicazione della presente deliberazione alle organizzazioni sindacali e alle RSU aziendali per opportuna informazione.

TERMINE DELLA SEDUTA

La seduta viene chiusa dalla Presidente alle ore 20:15.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

IL SEGRETARIO
Marco Locatelli

Il presente documento è sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. n.82/2005 e norme collegate, conservato nelle banche dati di Azienda Isola

Giusi Mantecca*

Il presente documento è sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. n.82/2005 e norme collegate, conservato nelle banche dati di Azienda Isola

LA PRESIDENTE
Antonella Giannellini

Il presente documento è sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. n.82/2005 e norme collegate, conservato nelle banche dati di Azienda Isola

*Per la sola deliberazione n. 77/2024 (punto n. 7 all'odg).